

Ritratto Di Marie Leszczynska

Un amore sincero e profondo unisce il re di Francia Louis XV e la sua sposa, la principessa polacca Marie Leszczynska, per quasi dieci anni e la nascita di dieci figli, poi lui smette di amarla, la allontana da sé, la tradisce. Marie invece, continua ad essergli devota e ad amarlo per tutta la vita. Marie Leszczynska è la figlia del detronizzato re di Polonia, Stanislao Leszczynski, da anni in esilio in Alsazia. La saggia Sovrana con il suo comportamento dolce e rispettoso, conquista la simpatia e l'affetto di chi, come Lei, predilige i veri valori, la purezza dei sentimenti e la generosità. Dà prova di dignità e coraggio nelle avversità e negli eventi drammatici che la colpiscono, suscitando intorno a sé sempre stima e rispetto. Come dice Charles Jean François Hénault: "...il Cielo ha dato alla Francia una delle più grandi Regine, la sua progenie ha aumentato il potere del nostro Sovrano e la forza dei suoi esempi, ha fatto di una Corte corrotta, una Corte improntata al rispetto della fede, senza toglierle la festosità e la maestà." (Le Président Hénault "Mémoires")

Andrew Lang's Fairy Books or Andrew Lang's "Coloured" Fairy Books constitute a twelve-book series of fairy tale collections. Although Andrew Lang did not collect the stories himself from the oral tradition, the extent of his sources, who had collected them originally (with the notable exception of Madame d'Aulnoy), made them an immensely influential collection, especially as he used foreign-language sources, giving many of these tales their first appearance in English.

È novembre del 1630, la Regina-madre Maria de' Medici è a colloquio con il figlio Louis XIII re di Francia per invitarlo a liberarsi per sempre del cardinale Richelieu, a suo parere responsabile della politica aggressiva che porta il regno francese alla guerra. Il colloquio raggiunge toni accesi, quando all'improvviso si presenta al loro cospetto il Cardinale provocando un'imbarazzante tensione, tanto che Maria, non potendo più contenere la collera, lo aggredisce verbalmente accusandolo di tutti i problemi del regno e per concludere lo definisce: "l'uomo più ingrato e meschino". Seguono momenti di agghiacciante silenzio, Richelieu si sente perso, si inginocchia e le chiede perdono, ma tutto è inutile, quindi capisce che deve abbandonare il palazzo. Subito dopo lo segue Louis XIII ormai impossibilitato a ripristinare un clima psicologico sereno. Maria ha dunque la meglio in quel concitato scontro? Sembra di sì, il gruppo dei suoi "fedeli" si congratula con lei, ma sarà Louis XIII a prendere la decisione finale: farà prevalere la politica pacifista della madre o quella aggressiva del Cardinale che vuol riportare il regno francese agli antichi splendori?

Ritratto di Marie Leszczynska Edizioni del Faro

Nella Francia del XVIII secolo, epoca di splendori e pregiudizi, Jeanne-Antoinette Poisson intraprende con successo una vertiginosa ascesa sociale, impensabile per una donna che non volesse essere accusata di pazzia o perversione. Intrigo dopo intrigo, Jeanne-Antoinette diviene dapprima la confidente e poi la favorita di Luigi XV. Con il titolo di marchesa di Pompadour, per quasi vent'anni, la «bella filosofa» influenza la politica della corona, compresa quella estera, introduce radicali cambiamenti nella vita di corte, favorisce le arti e gli illuministi. I fratelli Goncourt raccontano la vicenda della marchesa, aggiungendo all'obiettività e alla penetrazione psicologica finezza di scrittura e progressione drammatica. Al di là del fascino di una donna che tenne a lungo in mano i destini della nazione più potente d'Europa, questa è anche la storia degli anni che preludono alla Rivoluzione Francese e, dunque, l'occasione per un'acuta analisi del potere.

Per secoli è stato predicato che affidare a una donna una qualsivoglia responsabilità di governo fosse «cosa ripugnante alla natura, contumelia a Dio, sovvertimento del retto ordine e di ogni principio di giustizia». Eppure – soprattutto in certi luoghi e tempi della storia, e in particolar modo nella Francia di Antico Regime –, quel potere le donne se lo sono arrogato, vanificando, di fatto, le leggi e le consuetudini che glielo negavano: prima fra tutte Caterina de' Medici, che per trent'anni riesce a mantenere intatta l'autorità reale. Ma accanto alle regine – e spesso contemporaneamente e in antagonismo con loro – altre donne (le cosiddette «regine di cuori») hanno avuto sugli equilibri politici interni ed esterni alla monarchia francese, nei secoli che precedono la Rivoluzione, una formidabile, per quanto discreta, influenza: le potentissime amanti reali, le quali, per inserirsi negli ingranaggi del potere maschile senza esserne stritolate, dovettero imparare a giocare d'astuzia, a crearsi alleanze, a distribuire favori, a corrompere, a punire – e a uscire di scena al momento giusto. Di alcune di queste donne, amanti o regine – da Anna d'Austria a Maria Antonietta, da Gabrielle d'Étrées a Madame du Barry –, che della loro presunta debolezza hanno fatto uno strumento di dominio, ci racconta la storia Benedetta Craveri, in un'opera che a un solido sapere unisce una rara capacità di narrare.

This work has been selected by scholars as being culturally important and is part of the knowledge base of civilization as we know it. This work is in the public domain in the United States of America, and possibly other nations. Within the United States, you may freely copy and distribute this work, as no entity (individual or corporate) has a copyright on the body of the work. Scholars believe, and we concur, that this work is important enough to be preserved, reproduced, and made generally available to the public. To ensure a quality reading experience, this work has been proofread and republished using a format that seamlessly blends the original graphical elements with text in an easy-to-read typeface. We appreciate your support of the preservation process, and thank you for being an important part of keeping this knowledge alive and relevant.

The collection of drawings at the Getty Museum was started in 1981 with the purchase of Rembrandt's *Nude Woman with a Snake* and has steadily expanded since then, so that now, at the turn of the new millennium, it stands at more than six hundred drawings and is, sheet for sheet, one of the best anywhere. The Getty goal is to create from the finest examples a collection of the different Western European schools of drawing before 1900, with special emphasis on the work of the most important and accomplished draftsmen. The collection now contains superb examples of the work of Leonardo da Vinci, Raphael, Michelangelo, Dürer, Rembrandt, Claude Lorraine, Watteau, Gainsborough, David, Millet, Manet, Van Gogh, and Degas. This is the fourth in the series of catalogues describing the drawings in the Getty Museum. Most of the drawings discussed in the present volume were chosen for the collection in the period of 1994 to 1998 and include examples from the Italian, German, Dutch and Flemish, French, Spanish, and British schools. Also included are several gifts from private collectors, which mark the start of a tradition that, it is hoped, will continue in the future. The catalogue entries for these new acquisitions are organized first by national school and then by artist. The book also includes a bibliography and indexes of artists, former owners, related drawings, prints, and works in other media.

"La Francia non può essere Parigi, ma Parigi non è la Francia": così prende l'avvio il resoconto del "Breve viaggio" di Henry James per la Francia. Splendide descrizioni di chiese, palazzi, monumenti, piazze e panorami si alternano a racconti pieni di sorridente intelligenza. La straordinaria ricchezza di notizie, curiosità storiche ed attenzione continua verso quanto lo scrittore vede e sente trasforma questo racconto di viaggio in un vero e proprio romanzo di "appassionato pellegrinaggio".

Giuliano de' Medici è stato chiamato, a buon diritto, il "Principe della Giovinezza". Con il suo bell'aspetto, la sua cultura, la sua giovialità e la prodezza atletica dimostrata nel torneo in suo onore, ha conquistato il popolo, i poeti e gli artisti dell'epoca. Sognava un futuro brillante,

ma l'odio degli uomini ha messo in atto una congiura, quella dei Pazzi, che ha stroncato troppo presto la sua vita. Ha amato profondamente due donne molto diverse tra loro: Simonetta Cattaneo, dolce ed eterea fanciulla e Fioretta Gorini, deliziosa ragazza del popolo che gli ha dato un figlio: il futuro papa Clemente VII.

[Copyright: 8c05ab78fd146c05a95f80be554a055a](#)